



Camera di Commercio

Studenti a lezione dai big

Il 26 novembre un evento online a cui parteciperanno nomi famosi di imprenditoria, scienza, sport e arte

Approda a Reggio Emilia il nuovo progetto di orientamento lanciato dal sistema camerale a beneficio dei giovani studenti, chiamati ad un confronto diretto con autorevoli esponenti del mondo imprenditoriale, della cultura, della scienza e dell'arte per acquisire conoscenze e stimoli che possano aiutarli a definire al meglio i propri orientamenti tanto nel percorso di studi quanto in quello lavorativo.

La Camera di Commercio, in collaborazione con l'associazione no profit **Smart Future Academy** ed Unioncamere Emilia-Romagna, ha infatti organizzato per venerdì 26 novembre un evento online che, dalle 8.15 alle 12.30, vedrà a confronto gli studenti delle scuole secondarie superiori della nostra provincia con autorevoli personalità provenienti dalle istituzioni, dalle associazioni d'impresa, dal settore della ricerca e del mondo artistico.

Apriranno i lavori i saluti di Stefano Landi (Commissario Straordinario della Camera di Commercio di Reggio Emilia) e Paolo Bernardi (Provveditore agli Studi di Reggio Emilia), a cui seguiranno le testimonianze di Guido Caselli (direttore Ufficio Studi Unioncamere Emilia Romagna), Alesia Ciarrocchi (biologa molecolare, direttore del Laboratorio di Ricerca Traslationale dell'Azienda AUSL-IRCCS di Reggio Emilia), Fabio Ferretti (Project manager progetti speciali e sviluppo, Aterballetto), Luciana Pedroni (responsabile Coldiretti Donne Impresa per l'Emilia Romagna), Donatella Prampolini (vicepresidente nazionale di Confcommercio-Imprese), Marco Righi (imprenditore, Presidente Gruppo Giovani Imprenditori, Unindustria Reggio Emilia), Alessandro Spanò (ex calciatore), Giovanni Teneggi (direttore generale di Confcooperative Reggio Emilia), e di un rappresentante dell'Arma dei Carabinieri.

«Siamo molto grati - sottolinea il Commissario della Camera di Commercio, Stefano Landi - a tutti coloro che hanno accolto l'invito a portare le loro testimonianze, perché in questo modo gli studenti si potranno confrontare con esperienze tra di loro diverse. Siamo allo stesso modo grati agli istituti scolastici che hanno aderito e ancora stanno aderendo all'iniziativa».

L'iscrizione è necessaria per poter avere successivamente l'attestato delle ore di frequenza.

